



Camera di Commercio
Salerno

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE
NON DIRIGENZIALE DIPENDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI SALERNO
PARTE ECONOMICA 2016**

Il giorno 10 del mese di luglio 2017, alle ore 13,00 presso la sede dell'Ente Camerale di Salerno, ivi ubicata alla via Gen. Clark n.19/21, si riunisce la delegazione trattante per la contrattazione collettiva decentrata integrativa, giusta convocazione del 5 luglio u.s. - prot. n. 0017759/U, ed in prosieguo agli incontri del 19 dicembre 2016 e 9 giugno 2017 dei quali sono stati redatti appositi verbali sottoscritti da parte pubblica e parte sindacale, per sottoscrivere l'accordo definitivo sull'utilizzo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016.

Sono presenti:

1. Delegazione di parte pubblica

- dott. Raffaele DE SIO, SEGRETARIO GENERALE e Presidente della Delegazione;
assistito da:
- dott. Antonio LUCIANI- Dirigente - Vice Segretario Generale - AREA I "AFFARI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE" - Componente ;
- dott.ssa Emilia DE LUCA - Capo Servizio AA.GG. e del Personale - Componente;
- sig.ra Giovanna D'AURIA - Capo ufficio "Gestione, Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" - con funzioni di segretaria -

2. Delegazione di parte sindacale

- | | |
|------------------------------|-------------------|
| • Dr. Salvatore VAIANO | RSU |
| • Dr. Maurizio DEL GROSSO | RSU |
| • Dott.ssa Ripalta GIORDANO | RSU |
| • Sig.ra Angiolina LIGUORI | RSU |
| • Dott. Giuseppe RUSSO | UIL Territoriale |
| • Dott. Vincenzo DELLA ROCCA | CISL Territoriale |
| • Dott. Ciro RISOLO | CGIL Territoriale |
| • Dott. Franco BISOGNO | UGL Territoriale |



Le parti danno atto che:

- che con determinazione dirigenziale n.158 del 17 maggio 2016 sono state quantificate, provvisoriamente, per un importo di Euro 1.185.329,97, a norma dell'art. 15 del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1.4.99, le risorse finanziarie da destinare al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016 ed è stato certificato con verbale n. 16 del 26 settembre u.s. dall'Organo di controllo;
- che nella deliberazione della Giunta camerale n. 78 del 18 novembre 2016 recante per oggetto "Direttive alla delegazione trattante di parte pubblica ai fini della formazione del CCDI del personale non dirigente", sulla base

- della rielaborazione del fondo di cui trattasi da parte del competente ufficio "Ciclo delle Performance" lo stesso è stato rideterminato - sempre in via provvisoria - in complessivi Euro **1.197.329,97**;
- che con delibera n. 78 del 18 novembre u.s. la Giunta camerale ha formulato alla parte pubblica gli indirizzi per lo svolgimento delle trattative relative alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività per l'anno 2016;
 - che con determinazione dirigenziale n.237 dell'8 giugno 2016 sono state rideterminate per un importo di Euro **1.151.804,97**, a norma dell'art. 15 del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1.4.99, le risorse finanziarie da destinare al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016;
 - che in data 8 giugno 2017 - prot. n. 15503/U è stato inviato ai componenti della RSU aziendale e alle OO.SS. territoriali copia della determinazione n. 237/2017 di quantificazione definitiva del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane per l'anno 2016, con allegato il quesito dell'Ente alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti della Campania in ordine alla modalità di costituzione del fondo di cui trattasi;
 - in data 19 dicembre 2016 e 9 giugno 2017 è stato sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigenziale della Camera di Commercio sulle modalità di utilizzo (art. 17 del CCNL 1.4.1999) del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016;
 - il Collegio dei Revisori dei Conti in data 3 luglio 2017, con verbale n. 7, ha certificato la compatibilità dei costi contrattuali con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40 bis, comma 3, del D.lgs. 165/2001 e art. 4, comma 3, del CCNL 22.1.2004) esprimendo il proprio parere favorevole all'ipotesi di contrattazione integrativa relativa all'utilizzo del Fondo Risorse decentrate annualità 2016;
 - con deliberazione di Giunta Camerale n. 42 del 3 luglio 2017 è stato autorizzato ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del CCNL 1/4/1999, il Segretario Generale dell'Ente, dott. Raffaele De Sio, nella qualità di Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, alla sottoscrizione definitiva della ipotesi di accordo decentrata integrativa.

RO





Camera di Commercio
Salerno

DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO (ART. 17 DEL CCNL 1.4.99) DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ PER L'ANNO 2016

Titolo I Principi e disposizioni generali

Art. 1 Ambito di Applicazione

Il presente contratto decentrato integrativo, redatto ai sensi dell'articolo 5 del CCNL del 1 aprile 1999, così come modificato dall'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 del Comparto Regioni e Autonomie Locali, si applica a tutto il personale non dirigente della Camera di Commercio di Salerno e con qualunque tipo di contratto di lavoro subordinato (tempo indeterminato, tempo determinato, contratto di formazione e lavoro, rapporto di telelavoro) a tempo pieno o parziale e si riferisce all'annualità 2016.

Art. 2 Principi e finalità

Con il presente accordo si definiscono principi e criteri di gestione delle politiche di sviluppo delle risorse umane della Camera di Commercio di Salerno tendenti, da un lato, a migliorare il livello di efficienza e produttività dei servizi camerale erogati, e, dall'altro, a valorizzare l'impegno e la qualità della prestazione del personale.

Nel quadro di uno sviluppo organico e coerente della politica di gestione delle risorse umane, le relazioni sindacali, nel rispetto reciproco dell'autonomia e delle prerogative della dirigenza e delle rappresentanze sindacali, sono orientate alla correttezza ed alla trasparenza e contribuiscono alla realizzazione delle finalità all'uopo individuate.

La Camera di Commercio promuove il merito, il miglioramento della performance organizzativa e individuale, attraverso l'utilizzo di sistemi selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzando i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione di incentivi economici e di carriera e la parità di genere.

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo promuove adeguati livelli di efficienza e produttività nel raggiungimento delle finalità e degli obiettivi propri della Camera di Commercio di Salerno, nonché nei servizi resi all'utenza incentivando l'impegno e la qualità della performance, nell'ambito di un più ampio sistema di valutazione della performance dell'Ente.

**Titolo II
Risorse per la contrattazione collettiva decentrata integrativa**

[Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large signature at the top, 'RT', 'b', and a circular stamp with 'C&A/FF' and a signature below it.]

Art. 3

Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono determinate annualmente ai sensi del combinato disposto degli artt. 17 del CCNL 1/4/1999 e artt. 10, 33 e 36, comma 2, del CCNL 22/01/2004, art. 7, comma 1, del CCNL 9/5/2006, nonché dei commi 254, 255 e 256 della legge n. 190/2014, che hanno modificato la disposizione di cui al comma 2-bis, art. 9 del D.L. 78/2010.

In particolare, le risorse "stabili", aventi carattere di fissità e continuità, sono destinate al finanziamento del fondo per le progressioni economiche, del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato e dell'indennità di comparto, e, qualora, rimangano ulteriori risorse disponibili sono destinate al finanziamento delle altre finalità previste dall'art. 17 del CCNL 1/4/1999 e smi. Esse sono definite in un unico importo che resta confermato con le medesime caratteristiche anche per gli anni successivi, con le integrazioni e le modifiche eventualmente derivanti dalle disposizioni contrattuali e di legge.

Le risorse "variabili" aventi il carattere dell'eventualità e della variabilità, e la cui entità muta di anno in anno secondo le disposizioni contrattuali e normative intervenute ed i vincoli di bilancio della Camera di Commercio, sono destinate alle finalità previste dall'art. 17 CCNL 1/4/1999 e smi con eccezione degli istituti contrattuali aventi carattere di fissità e continuità sopra richiamati. L'Amministrazione provvede ad informare la parte sindacale dell'entità di tali risorse.

L'ammontare del Fondo è determinato, per l'anno 2016, in Euro **1.151.804,97**, di cui Euro **628.871,67** per risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità ai sensi dell'articolo 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 ed Euro **522.933,30** per risorse aventi il carattere della eventualità e variabilità ai sensi del comma 3, art. 31 del citato contratto collettivo.

Art. 4

Criteri di ripartizione delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività

Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi ex art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 1/4/1999

Il presente accordo è finalizzato a dare attuazione agli artt. 3 e 4 del CCNL 22/01/2004 e definisce la destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Le logiche del sistema di misurazione e valutazione della performance della Camera di Commercio di Salerno sono orientate alla selettività e meritocrazia ed escludono ogni forma di automatismo e di erogazione in maniera indifferenziata.





Camera di Commercio
Salerno

I criteri di erogazione sono definiti nel vigente *“Sistema di misurazione e valutazione della performance”* in coerenza con il Ciclo delle performance e nel rispetto del principio di corrispettività ex art. 7, comma 5, del D. Lgs. 165/01, ai sensi del quale *“le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese”*.

L'importo di euro **632.001,97** viene destinato, a norma dell'art.17, co. 2, lett. a) del CCNL 1 aprile 1999, alla corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno individuale, da attribuire in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31/03/1999.

Ai fini dell'erogazione dell'incentivazione individuale si tiene conto dell'articolo 2, comma 1 e 2, del regolamento per la valutazione della performance individuale del personale camerale non dirigenziale, oggetto di approvazione dalle delegazioni trattanti nella seduta di CCDI del 21 ottobre 2014.

Il processo di valutazione avviene attraverso la comunicazione iniziale degli obiettivi assegnati, una verifica intermedia in corso d'anno per analizzare lo stato d'avanzamento degli obiettivi e per apportare eventuali correzioni/aggiornamenti, un colloquio finale per la comunicazione al valutato della valutazione della performance individuale. I colloqui possono essere individuali o di gruppo. Tutto il processo di assegnazione obiettivi, verifica intermedia e colloquio finale sarà certificato attraverso apposite schede (anche di carattere elettronico/informatico) a tal fine dedicate. Nelle schede saranno riportate come minimo le seguenti informazioni: obiettivi, indicatori, risultati attesi, firme dei valutatori e dei valutati, valutazione finale.

La valutazione annuale delle prestazioni dei dipendenti è un processo che rientra nella responsabilità dei Dirigenti delle singole Aree o unità organizzative e del Segretario Generale con riferimento al personale collocato nei propri uffici di staff o nei settori alle dirette dipendenze del Segretario Generale.

Le schede di valutazione terranno conto sia degli obiettivi individuali (Indicatori presenti nel Piano della performance ed assegnati agli uffici, oppure, in mancanza, indicatori personalizzati creati dalle schede di rilevazione dei TMU utilizzate, all'interno del Piano della performance, per il monitoraggio degli uffici/servizi della camera) e sia dalla capacità e competenze del singolo dipendente (Qualità delle prestazioni in relazione ai compiti assegnati, Propensione alla collaborazione ed orientamento all'utenza interna ed esterna, Flessibilità operativa ed integrazione nella struttura organizzativa, Livello di corrispondenza delle competenze rispetto alla posizione occupata) Rispetto dei tempi e precisione nell'esecuzione dei lavori,) Livello di autonomia decisionale ed attitudine a prendere l'iniziativa, Rispetto dei tempi e precisione nell'esecuzione dei lavori).

I compensi destinati a incentivare e migliorare i servizi sono corrisposti ai lavoratori interessati solo a conclusione dell'annuale processo di valutazione.

Eventuali anticipazioni potranno essere erogate dalla dirigenza sulla base della verifica intermedia - in corso d'anno - sullo stato di avanzamento degli obiettivi individuali raggiunti ai sensi dell'art. 2 del predetto regolamento.

Ai fini dell'ammissibilità alla percezione del compenso di cui trattasi ciascun dipendente dovrà aver totalizzato almeno n. 170 presenze effettive in servizio, o un valore proporzionalmente ridotto per prestazioni di lavoro effettuate per periodi inferiori all'anno. Ai fini del calcolo del numero di presenze minimo non si terrà conto delle seguenti assenze:

- ⇒ ferie;
- ⇒ permessi sostitutivi delle festività soppresse;
- ⇒ assenze per malattia dovuta per causa di servizio;
- ⇒ permessi sindacali retribuiti;
- ⇒ permessi per concorsi ed esami;
- ⇒ riposi compensativi e recuperi straordinario;
- ⇒ riposo per donazione sangue;
- ⇒ astensione per maternità o paternità,
- ⇒ assenze per malattia dovuta a patologie che richiedono terapie salvavita od altre ad esse assimilabili, patologie acute o croniche che determinano temporanea o permanente perdita dell'autonomia personale, ivi incluse affezioni croniche di natura congenita, reumatica, neoplastica, infettiva, dismetabolica, post-traumatica, neurologica, neuromuscolare, psichiatrica, derivanti da dipendenza, a carattere evolutivo o soggette a riacutizzazioni periodiche, patologie acute o croniche che richiedono assistenza continuativa o frequenti monitoraggi clinici, ematochimici e strumentali;
- ⇒ giorni di ricovero ospedaliero e giorni di malattia post-operatoria;
- ⇒ giorni di lutto per il coniuge, parenti entro il secondo grado ed affini entro il primo grado;
- ⇒ permessi retribuiti per particolari motivi personali o familiari;
- ⇒ permessi di cui all'art. 33, legge 104/1992;
- ⇒ giornate di sciopero;
- ⇒ assenze per malattia del bambino;
- ⇒ congedo straordinario per matrimonio;

Al personale che cessa dal servizio nel corso dell'anno il compenso sarà rapportato ai mesi nei quali il dipendente ha prestato effettivo servizio.

Ai dipendenti che svolgono attività in telelavoro verrà corrisposta, in applicazione dell'articolo 1, comma 10, del CCNL 14.9.2000, il corrispondente importo destinato al personale che svolge attività presso la sede, in quanto le posizioni di telelavoro sono inserite negli obiettivi delle unità operative di appartenenza;

Un ulteriore importo di euro 27.500,00 viene destinato, a norma dell'art.17, comma 2°, lett. a) del CCNL 1° aprile 1999, alla corresponsione di una premialità addizionale alle strutture intermedie di coordinamento (SIC), nonché alle posizioni di staff per l'apporto in termini di contributo al perseguimento degli obiettivi generali dell'Ente.

Compensi ex art. 17, comma 2, lett. b) del CCNL 1/4/1999 diretti alla corresponsione degli incrementi retributivi collegati alla progressione economica



Camera di Commercio
Salerno

L'importo di euro **222.809,70** è destinato, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera b) del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1 aprile 1999 alla corresponsione delle progressioni economiche orizzontali.

Si dà atto che per l'annualità 2016 non si è proceduto ad effettuare alcuna progressione orizzontale all'interno delle singole categorie professionali rispetto a quelle storicizzate al 31/12 dell'anno precedente.

Compensi ex art. 17, comma 2, lett. c) del CCNL 1/4/1999 diretti alla corresponsione la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina degli artt. 8 e 10 del CCNL del 31.3.1999

L'importo di euro **96.600,00** è destinato alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato ai titolari di incarico di **Posizione organizzativa e di Alta professionalità** a norma degli artt. 8 e 10 del CCNL 31 marzo 1999.

Indennità di comparto ex art. 33 del CCNL 22/01/2004

L'importo di euro **38.378,91** è destinato alla corresponsione delle quote di indennità di comparto, ai sensi dell'art. 33 del CCNL 22/01/2004.

L'indennità di comparto ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente. Essa viene corrisposta per dodici mensilità.

Art. 5

Trattamenti economici accessori collegati all'effettivo svolgimento di particolari attività o responsabilità

L'importo di euro **9.956,35** viene destinato, a norma dell'art.17, comma 2°, lett. d) del CCNL 1° aprile 1999, ad indennità per la remunerazione di peculiari condizioni disagio e maneggio valori da erogare nel modo che segue:

- Euro 1.892,11 per "maneggio valori" a norma dell'art. 36 del CCNL 14/09/2000 mediante corresponsione di euro 1,03 giornaliera al personale adibito alle casse che comporta il maneggio di danaro contante e titoli di credito;
- Euro 4.300,86 per indennità di disagio ex art. 17, del CCNL 1/4/1999 mediante corresponsione di euro 2,58 giornaliera al personale che svolge attività a contatto con il pubblico (Uffici Diritto annuale e contenzioso tributario), ovvero che abbia la postazione di lavoro ubicata nel salone dei servizi anagrafici camerali (Registro Imprese);
- Euro 673,38 per la corresponsione al Cassiere ed al Vice Cassiere di una indennità giornaliera di € 2,58 per la gestione della cassa economale;
- Euro 1.440,00 ai sensi dell'articolo 37 del CCNL 14 settembre 2000, come novellato dall'articolo 41 del ccnl del 22 gennaio 2004, per la corresponsione agli ispettori ed agenti metrici di apposita indennità di disagio per le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale;
- Euro 630,00 ai sensi dell'articolo 37 del CCNL 14 settembre 2000, come novellato dall'articolo 41 del ccnl del 22 gennaio 2004. per la

corresponsione all'agente tecnico-amministrativo (svolgente anche la mansione di conduzione di autoveicoli) e al personale dipendente di categoria A per le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale

- Euro 300,00 ai sensi dell'articolo 37 del CCNL 14 settembre 2000, come novellato dall'articolo 41 del ccnl del 22 gennaio 2004, per compensare l'attività del personale coinvolto nelle iniziative promozionali in Italia e all'Estero "Fiere", realizzate dal Servizio Promozione economica;
- Euro 720,00 per la corresponsione al personale che svolge l'attività a contatto con particolare tipo di utenza (Segreteria organi collegiali) di € 40,00 giornaliera entro un tetto massimo di euro 500,00 annuo procapite.

L'importo di euro **103.498,20** è destinato ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. f) del C.C.N.L. 1.4.1999, come modificato dall'articolo 36 del C.C.N.L. 22.01.2004 e dall'articolo 7 del C.C.N.L. 9.5.2006, a compensare altresì specifiche responsabilità affidate al personale delle categoria C e D, che sono state attribuite in relazione alla formale assegnazione di responsabilità.

Il compenso lordo annuo non può essere superiore a Euro 2.500,00 e inferiore a Euro 1.000,00 come da regolamento per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità della Camera di Commercio di Salerno, oggetto di approvazione dalle delegazioni trattanti nella seduta di CCDI del 21 ottobre 2014.

L'importo di euro **1.315,84** è destinato a compensare ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. g) il personale dell'ufficio Statistica coinvolto nelle indagini statistiche, che verrà individuato previa indicazione del competente Dirigente d'Area.

L'importo di euro **19.744,00** è destinato a compensare il personale coinvolto, direttamente ed indirettamente, nell'attuazione dei progetti finanziati dal Fondo Perequativo nazionale ai sensi dell'art. 17 c. 2 lett. g) e dal progetto finanziato con risorse comunitarie denominato Bedi (II annualità), ed altri fondi di analoga natura.

Si conferma - così come avvenuto per il Fondo relative alle annualità precedenti - la destinazione del 50% di tutte le somme riferibili al personale (costi figurativi, costi per consulenze ex art. 53. c. 5 rese dai dipendenti camerati a qualsiasi titolo e qualsiasi altra forma di compenso spettante ai dipendenti camerati in connessione ai suddetti progetti e fondi), al "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016", e di destinare il restante 50% delle suddette somme, con un tetto massimo individuale pari ad €. 3.000,00, al personale che curerà direttamente i progetti, e che, a tal fine, saranno incaricati ai sensi del co. 5 dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, con determinazione dirigenziale.

Art. 6

Vincoli ed interpretazione autentica



Camera di Commercio
Salerno

Le parti sono consapevoli di non poter in ogni caso stipulare in sede decentrata CCDI in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dal CCNL o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale, ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale.

Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalle norme di legge o dalla contrattazione nazionale le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, comma 2, del codice civile.

Nel caso insorgano controversie sull'interpretazione di clausole la cui applicazione risulti oggettivamente non chiara le parti si incontrano entro 30 giorni per definirne il significato.

L'eventuale accordo di interpretazione autentica sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto.

Art. 7 Disposizioni finali

A seguito dell'autorizzazione dell'organo di direzione politica, la predetta procedura si conclude con la sottoscrizione formale e definitiva del contratto decentrato integrativo e la trasmissione, entro 5 giorni dalla sottoscrizione all'ARAN e al CNEL (articolo 40-bis, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001) attraverso la "Procedura unificata di trasmissione dei contratti integrativi" di cui alla convenzione interistituzionale Aran/Cnel.

Lo stesso CCDI sarà pubblicato, in modo permanente, sul sito istituzionale dell'Ente, con modalità che garantiscano la piena visibilità ed accessibilità delle informazioni ai cittadini, corredato della relazione tecnico finanziaria e dalla relazione illustrativa, entrambe certificate dall'organo di controllo.

Per quanto non contemplato dal presente CCDI, si fa riferimento al CCNL.

Le parti si impegnano a rivedere le materie oggetto del presente accordo alla luce di eventuali nuove disposizioni legislative, ovvero novità introdotte dai futuri CCNL, fermo restando in ogni caso il rispetto di eventuali obblighi di adeguamento a nuove norme di legge che dovessero intervenire.

Alle ore 13.32 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa lettura approvazione e sottoscrizione dell'ipotesi di accordo decentrato integrativo.

Dr. Raffaele DE SIO

Dr. Salvatore VAIANO

Dr. Maurizio DEL GROSSO

Dott.ssa Ripalta GIORDANO

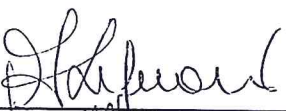
13

13

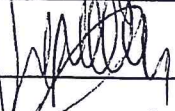
13

13

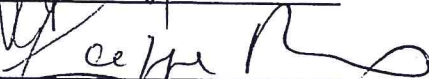
Sig.ra Angiolina LIGUORI



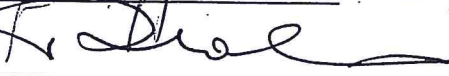
Dott. Vincenzo DELLA ROCCA



Dott. Giuseppe RUSSO



Dott. Ciro RISOLO



Dott. Franco Bisogno

